

SLC - CGIL  
FISTEL - CISL  
UILCOM - UIL  
SNATER  
UGL-TELECOMUNICAZIONI  
LIBERSIND. CONF. SAL

Sindacato Lavoratori Comunicazione  
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni  
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione  
Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni e Radiotelevisioni  
Unione Generale del Lavoro - Telecomunicazioni  
Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori

efp/00144  
20/04/2014

Roma, 29 Aprile 2014

Trasm. a m /fax

Spett. le RAI WAY S.p.A.  
Via Teulada, 66  
00195 Roma  
(Fax n. 0633173575)

e p. c. Spett. le RAI Radiotelevisione italiana S.p.A.  
Direzione Risorse Umane  
Relazioni Industriali e Sindacali  
Viale Mazzini, 14  
00195 ROMA  
(Fax n. 06-36869648)

LORO SEDI

Al Ministero delle Comunicazioni  
Viale America, 201  
00144 ROMA  
(Fax n. 06-5942101)

Alla Commissione di Garanzia per l'Attuazione  
della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici  
Essenziali  
Piazza del Gesù 46  
00186 ROMA (FAX 06-94539680)

Spett. le Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Autorità Competente ad emettere  
l'Ordinanza ex art. 8  
Palazzo Chigi  
Piazza Colonna, 370  
00187 Roma  
(fax n. 06-67793543)

**OGGETTO: Proclamazione di sciopero per il giorno 10 maggio 2014**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, avendo esperito in data 7 e 28 aprile 2014 con esito negativo le procedure di raffreddamento e conciliazione di cui all'art. 3 dell'accordo sulle prestazioni indispensabili e sulle altre

misure di cui all'art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, nel settore del servizio radiotelevisivo pubblico siglato in data 22.11.2002 tra OO. SS. e RAI; indicano una giornata di sciopero per i lavoratori della società RAI WAY, limitatamente alla Unità Organizzativa Controllo Reti e Servizi di Roma, per il giorno 10 Maggio 2014, per l'intera durata di ciascun turno di lavoro con contestuale blocco di tutte le prestazioni accessorie e straordinarie, ivi compresa la reperibilità, nei giorni 9- 10- 11- 12- e 13 maggio p.v. con le seguenti motivazioni:

1. Mancata concertazione delle modificazioni degli orari di lavoro;
2. carenza di risorse umane;
3. mancata individuazione di protocolli e procedure, della definizione di ruoli e responsabilità del personale coinvolto;
4. mancata formazione delle unità spostate.

La presente comunicazione vale come preavviso ai sensi della Legge 83/2000 e precedenti.

Distinti saluti.

#### LE SEGRETERIE REGIONALI ROMA/LAZIO

Slc Cgil  
D. Oggiano

Fistel Cisl  
F. Mignozzi

Uilcom Uil  
S. Atzori

Ugl-Telecomun.  
D. Iannuzzi

Snater  
M. Mezzopra

Libersind-ConFsal  
C. Scascitelli